

Verbale di adunanza

L'anno 2025 ed allì **7 luglio alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>NOTARISTEFANO Marina</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>BERTOLI Germana</i>
<i>BONAUDO Stefano</i>	<i>BRENCHIO Alessandra</i>
<i>CAVALLO Carlo</i>	<i>CIURCINA Marco</i>
<i>CRIMI Salvatore</i>	<i>GENOVESE Antonio</i>
<i>KOUMENTAKIS Dafne</i>	<i>MANZELLA Alberto</i>
<i>MICHELA Cristiano</i>	<i>MUSSANO Giampaolo</i>
<i>ROSSI Daniela Maria</i>	<i>SCAPATICCI Alberto</i>
<i>TIZZANI Stefano</i>	<i>VALLONE Antonio</i>
<i>VALLOSIO Filippo</i>	<i>VITRANI Giuseppe</i>

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

Stante l'assenza del Consigliere Segretario, Avv. Claudio Strata, assume le funzioni di Segretario in sua vece il Cons. Koumentakis.

**FUORI SACCO: RINGRAZIAMENTI DEL PROCURATORE
GENERALE DI TORINO ALLA LETTERA DI SOLIDARIETA' DEL
COA**

Il Consiglio prende atto e ringrazia per la pronta attivazione nel voler manifestare solidarietà al Procuratore Generale.

**FUORI SACCO: BOZZA PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE A
DISTANZA DELLE UDIENZE PRESSO IL TRIBUNALE DI
SORVEGLIANZA DI TORINO CON LE INTEGRAZIONI PROPOSTE
DAL COA E DALLA CAMERA PENALE**

Il Consiglio prende atto, incaricando XXXXXXXXXXXX di trasmettere la bozza del protocollo con le integrazioni del Coa e della Camera Penale al Presidente del Tribunale di Sorveglianza, dott. Viglino, al Provveditore delle Carceri del Piemonte e della Valle d'Aosta, dott. Galati e al dott. Minervini.

1. ESAME VERBALE DEL 30.06.2025 – REL. VICE PRESIDENTE

La Consigliera Rossi propone le seguenti modifiche:

- al punto 5, secondo capoverso, dopo “ampia discussione”, sostituzione delle parole “dispone la liquidazione” con le parole “esprime parere di congruità della proposta di parcella per l'importo di...”;*
- al punto 6 al secondo e terzo capoverso, sostituzione delle parole*

“Provveditorato regionale” con “Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e Ufficio Scolastico Territoriale di Torino”; al quarto capoverso, aggiunta delle parole “e del lavoro” dopo le parole “circa il valore dell'istruzione”.

Il Consiglio approva nel resto.

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

2. ESITO RIUNIONE COMITATO ORGANIZZATORE XXXVI CONGRESSO NAZIONALE FORENSE – 4 LUGLIO 2025 – REL. PRESIDENTE E TESORIERE

La Presidente, la Vice Presidente ed il Tesoriere riferiscono di aver partecipato da remoto alla riunione del Comitato organizzatore del XXXVI Congresso Nazionale Forense. Dalle relazioni del prof. XXXXXXXXXXXX e del Tesoriere CNF avv. Donato Di Campli – come dai documenti già circolarizzati tra i sigg.ri Consiglieri – emerge che:

- il Congresso dovrebbe avere un costo pari ad euro 1.655.077;*
- il costo di iscrizione per il delegato e per il congressista dovrebbe essere confermato in euro 240,00 e 200,00 con una riduzione ad euro 100 per il congressista infra 40enne;*
- il contributo degli sponsor rispetto al Congresso Nazionale di Lecce è raddoppiato;*
- utilizzeranno l'avanzo di bilancio per mantenere l'importo delle quote per i congressisti ed i delegati nei termini di cui sopra.*

Le previsioni di bilancio ed il programma del congresso sono ancora in corso di definizione.

Alle ore 17,20 interviene alla riunione il Consigliere Scapatucci; alle ore 17,24 la Cons. Baldassarre.

3. CERIMONIA DELLE MEDAGLIE 2025 – REL. VICE PRESIDENTE

La Vice Presidente riferisce che gli Uffici della Segreteria, successivamente alla delibera assunta il 9 giugno 2025, su segnalazione di un consigliere che si era avveduto della problematica inerente un collega che si era deliberato di premiare e che aveva subito una sospensione di un anno, hanno provveduto a verificare i singoli fascicoli personali degli avvocati che dovrebbero essere premiati con la medaglia, oltre a procedere ad un ulteriore controllo incrociato, verificando i singoli procedimenti rubricati a carico di alcuni di essi.

I procedimenti risultano regolarmente rubricati nella sezione dedicata ai “procedimenti disciplinari” ma non risulta l’annotazione nella scheda anagrafica dell’avvocato interessato.

Quanto sopra è dovuto dal fatto che, precedentemente (in alcuni casi si fa riferimento a fatti accaduti più di 30 anni fa) la gestione di questi dati era svolta manualmente dall’operatore e non consentiva un collegamento con la gestione anagrafica come invece accade ora.

Ciò non toglie che occorre effettuare scrupolosi controlli anche prima della delibera consigliare.

Pertanto alla luce delle ulteriori verifiche è risultato che all’Avv. XXXXXXXXXXXX è stata inflitta la sanzione disciplinare della censura mentre

l'Avv. XXXXXXXXXXXX risulta essere stato sospeso disciplinarmente. Quanto all'avv. XXXXXXXXXXXX risulta una sospensione disciplinare nel 2020 e una nel 2025.

Il Consiglio, con delibera del 30/04/2013, in difformità a quanto stabilito in precedenza, ha deliberato che, in caso di presenza della sanzione disciplinare dell'avvertimento o della censura, permanga un potere discrezionale dello stesso considerato il tempo intercorso dai fatti che hanno dato luogo alla sanzione.

Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio, in conformità con i criteri usualmente applicati, delibera di non poter procedere con la premiazione XXXXXXXXXXXX perché colpiti dalla sanzione disciplinare della sospensione.

Considerata, inoltre, la risalenza temporale delle censure inflitte ai colleghi XXXXXXXXXXXX, il Consiglio, all'unanimità, delibera di conferire loro la medaglia.

Si delibera, infine, che, da ora in poi, per qualsiasi riconoscimento ai Colleghi di qualsiasi natura, gli uffici dell'ordine preposti, prima di sottoporre al Consiglio l'assunzione di specifiche delibere in merito, procederanno alla verifica della situazione disciplinare di tali Colleghi con tutti gli scrupolosi accertamenti che sono necessari, incrociando i gestionali, verificando la documentazione personale del singolo avvocato.

Alle ore 17,40 interviene alla riunione consiliare il Cons. Vallone.

4. BOZZA COMUNICAZIONE AL PROVVEDITORATO REGIONALE SCOLASTICO RELATIVA ALL'ARTICOLO "CORRIERE

***DELLA SERA” SULLA RIDUZIONE DELLE ORE DI INSEGNAMENTO
IN CARCERE – REL. CONS. ROSSI, GENOVESE E TIZZANI***

Il Consiglio approva la bozza di comunicazione veicolata tra i Consiglieri, incaricando gli Uffici di trasmetterla all’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, alla direzione del carcere Lorusso e Cutugno e al Provveditorato alle carceri, minorenni e maggiorenni, oltre a pubblicarla sui social.

La lettera definitiva, preve eventuali ulteriori modifiche, sarà trasmessa dai Cons. Tizzani e Genovese.

***5. NUOVE MODALITA’ D’ACCESSO PER GLI AVVOCATI
ALL’UFFICIO CONTENZIOSO QUESTURA DI TORINO/UFFICIO
IMMIGRAZIONE – REL. CONS. VALLONE***

Il Consigliere Vallone relaziona il Consiglio sulle nuove modalità d’accesso all’Ufficio Immigrazione della Questura di Torino.

Il Consiglio approva la bozza di comunicazione allegata all’ODG e incarica XXXXXXXXXXXX di inviare la relativa newsletter agli iscritti.

***6. INCONTRO COA CON SEZIONE FAMIGLIA TRIBUNALE
TORINO - SPORTELLO INFORMATIVO SULLA MEDIAZIONE – 30
GIUGNO 2025 – REL. VICE PRESIDENTE E CONS. BERTOLI***

La Vice Presidente e la Consigliera Bertoli riferiscono di aver partecipato alla riunione convocata dal Presidente Tetamo, avente come oggetto la riattivazione dello sportello informativo sulla mediazione familiare.

All'incontro erano presenti tutti i giudici della VII sezione unitamente ai MOT, il Presidente del Tribunale, il Presidente della Corte d'Appello e il Procuratore Aggiunto con delega alle fasce deboli. Hanno inoltre partecipato due avvocate, che rivestiranno il ruolo di mediatrici presso lo sportello, una rappresentante della Città Metropolitana e la responsabile della cancelleria della VII sezione.

Nel corso della riunione è stato chiarito che non si tratta di un nuovo sportello, bensì della riattivazione di un servizio già istituito nel 2018. La novità risiede esclusivamente nel gruppo che lo gestirà, composto da 12 mediatori e mediatrici selezionati dalla lista predisposta in attuazione della Riforma Cartabia, molti dei quali avvocati.

Non sono state fornite indicazioni operative dettagliate né è stato comunicato se esista un regolamento scritto relativo alla gestione dello sportello. È stato soltanto riferito che lo sportello funzionerà ogni lunedì con un sistema di turnazione. Si sottolinea come sia stata una breve riunione più che altro celebrativa ed inaugurale.

La riattivazione dello sportello risulta essere stata fortemente sostenuta dal Presidente Villani, il quale ha destinato una stanza appositamente dedicata a tale attività di consulenza al cittadino. Le colleghe mediatrici presenti hanno espressamente richiesto al COA di dare ampia diffusione dell'iniziativa attraverso il sito istituzionale. In tal senso, il Presidente della Corte d'Appello ha sottolineato l'importanza di una comunicazione efficace rivolta alla cittadinanza, e la Dott.ssa XXXXXXXXXXXX ha suggerito la possibilità di organizzare una conferenza stampa o un servizio televisivo su RAI 3. L'iniziativa ha riscosso entusiasmo generalizzato e orgoglio tra i partecipanti.

Durante la successiva riunione della Commissione Famiglia, tenutasi anch'essa il 30 giugno, alcune componenti avevano già avuto notizia della riattivazione dello sportello dal sito ufficiale del Tribunale. Non è stata sollevata alcuna obiezione per il mancato coinvolgimento formale della Commissione, e l'iniziativa è stata comunque valutata positivamente.

Si precisa che la Consigliera Bertoli aveva già appreso informalmente dell'iniziativa in due precedenti occasioni. In particolare, l'Avv. XXXXXXXXXXXX le aveva comunicato informalmente di aver partecipato ad alcune riunioni con il Presidente Tetamo sull'argomento, manifestando, però, l'intenzione di illustrare successivamente l'iniziativa anche alla Commissione Famiglia, cosa che però non si è poi concretizzata. Analogamente, il Presidente Tetamo, il 19 giugno, aveva informalmente anticipato alla Consigliera Bertoli, al termine di un convegno, l'intenzione di riattivare lo sportello, riferendosi però ad un progetto ancora in fase di elaborazione seppure in fase avanzata. La Consigliera Bertoli aveva, pertanto, dato per scontato che tali comunicazioni informali costituissero un preludio a un successivo coinvolgimento ufficiale e formale del COA, coinvolgimento che tuttavia non è mai avvenuto.

Il Consiglio, dopo ampia discussione avente ad oggetto l'osservazione che il Presidente Tetamo avrebbe dovuto avvertire prima il Consiglio, trattandosi a tutti gli effetti di uno sportello del cittadino gestito da colleghi e colleghe che devono essere censite dal Consiglio come colleghe e colleghi esenti da pregiudizi disciplinari e da inadempimenti degli obblighi formativi anche se assuntrici del ruolo di mediatore, ritiene opportuno conferire con il Presidente del Tribunale rappresentando questi possibili interventi e

regolamentando la condotta dei colleghi e delle colleghe analogamente a quanto previsto dallo sportello del cittadino (per es. divieto di assunzione di qualsiasi mandato difensivo dopo l'orientamento informativo nel ruolo di mediatore).

Il Consiglio ringrazia la Vice Presidente e la Cons. Bertoli, prende atto di quanto sopra e delibera di contattare il Presidente del Tribunale Villani per comprendere la ragione per la quale - vista l'apertura dello sportello al cittadino sopra descritto a cui partecipano dei mediatori che sono anche avvocati - non ha ritenuto di previamente coinvolgere il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati onde valutare eventuali iniziative ed azioni regolamentari del funzionamento di tale sportello.

7. POF 2025 COMMISSIONE FAMIGLIA E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI – REL. VICE PRESIDENTE E BERTOLI

Il Consiglio, udita la relazione della Vice Presidente e della Consigliera Bertoli, delibera di approvare il pof della Commissione Famiglia, incaricando XXXXXXXXXXXX di trasmetterlo al Cnf.

Il Consiglio riconosce agli eventi contenuti nel suddetto pof i seguenti crediti formativi:

- 11 settembre: 3 crediti*
- 16 ottobre: 2 crediti (da rifissare nuova data)*
- 19 novembre: 3 crediti*
- 23 ottobre: 2 crediti*
- 3 dicembre: 2 crediti*

- 15 dicembre: 2 crediti

precisando che gli eventi del 9 giugno e del 27 novembre sono già stati accreditati in precedenza.

8. *SEGNALAZIONE AVV. XXXXXXXXXXXX SU LIQUIDAZIONI PARCELLE PSS – REL. VICE PRESIDENTE, CONS. BERTOLI E BERTI*

Il Consigliere Berti riferisce che la dott.ssa XXXXXXXXXXXX non ha proceduto alla liquidazione parcella PSS del 12.01.2024 dell'avv. XXXXXXXXXXXX. La Vice Presidente propone di parlare con la dott.ssa XXXXXXXXXXXX nel corso del prossimo incontro che avrà il 10/11 luglio. Il Cons. Berti non condivide visto il ritardo eccessivo nella liquidazione della parcella ed il mancato riscontro al sollecito della Collega XXXXXXXXXXXX e propone di sottoporre la questione al Consiglio Giudiziario come fatto specifico. Con l'astensione del Cons. Scapaticci, si incarica XXXXXXXXXXXX di inviare la segnalazione al Presidente di sezione Tetamo e al Presidente del Tribunale Villani.

9. *RICHIESTA LIQUIDAZIONE PARCELLA AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. CRIMI*

Il Consigliere Crimi riferisce che si è trattato di un procedimento penale molto complesso, in cui l'assistita dell'Avv. XXXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXXX, era indagata (poi imputata) per i delitti di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.) [in concorso con altri 5], turbata

libertà degli incanti (art. 353 c.p.) [in concorso con altri sei soggetti] e falso in atto pubblico (art. 476 c.p.) [in concorso con altri 5 imputati].

La complessità del processo è stata amplificata dalla necessità di tenere conto di risvolti sul piano della responsabilità contabile, sul piano delle conseguenze sulla carica alla luce della Legge Severino, nonché dalla trattazione della vicenda per lunghi mesi sulle pagine dei maggiori quotidiani. Alla tematica penale si è doverosamente affiancato lo studio di materie amministrativistiche e contabili.

Inoltre, la vicenda penale è stata detonata senza che perciò si potesse interrompere l'organizzazione del Salone del Libro.

Il procedimento si è svolto attraverso le fasi di indagine preliminare e l'udienza preliminare (n. 10 udienze), nella quale sede l'imputata era assolta da una delle contestazioni e rinviata a giudizio per le altre due.

Nel frattempo si era costituita Parte Civile XXXXXXXXXXXX.

Il PM ha proposto appello anche sul capo assolutorio in favore della Assistita dell'Avv. XXXXXXXXXXXX e a seguito del grado di appello la Corte territoriale disponeva il dibattimento avanti il Tribunale Collegiale per tutti i capi di imputazione, anche quello che fu oggetto di pronuncia assolutoria.

Nel processo dibattimentale si sono svolte n. 18 udienze e l'esito definitivo è stato di tipo assolutorio su tutti i capi di imputazione.

L'Avv XXXXXXXXXXXX domanda di considerare l'aumento del 30% per ciascuna parte contrapposta (la parte civile, altro imputato con riferimento al capo 4 di imputazione ed altro imputato con riferimento al capo 22 dell'imputazione).

L'Avv. XXXXXXXXXXXX indica compensi per complessivi 51.087,30, oltre spese

generali, CPA e IVA.

Si possono ritenere congrui, in considerazione dell'importanza dell'attività prestata, i seguenti compensi, tenuto conto dei valori di riferimento (medi) aumentati del 50%, oltre agli aumenti per le parti ulteriori rispetto alla prima:

<i>IP</i>	<i>euro</i>	<i>5.674</i>
<i>UP</i>	<i>euro</i>	<i>6.098</i>
<i>App.</i>	<i>euro</i>	<i>6.382</i>
<i>Trib. Coll.</i>	<i>euro</i>	<i>6.098</i>
<i>Totale</i>	<i>euro</i>	<i>24.252</i>
<i>Aumento ulteriore parte</i>	<i>euro</i>	<i>7.275,30</i>
<i>Aumento ulteriore parte</i>	<i>euro</i>	<i>7.275,30</i>
<i>Aumento ulteriore parte</i>	<i>euro</i>	<i>7.275,30</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>euro</i>	<i>46.076,90</i>

Oltre spese generali 15%, CPA e IVA, oltre le spese se documentate.

Il DM di riferimento, che è il 147/2022 poiché l'attività di difesa si è conclusa dopo la sua entrata in vigore, non consente una quantificazione maggiore dei compensi, che invece il DM precedente avrebbe consentito di valorizzare – ad esempio dando un valore autonomo ad ogni singola udienza di non mero rinvio (qui vi sono state 28 udienze) -, ma ciò non esclude l'importanza dell'opera prestata e la necessità di quantificare al massimo livello consentito il pregio della difesa svolta.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Crimi, delibera di rinviare il presente punto.

Alle ore 18,30 si allontana dalla riunione consiliare il Cons. Vitrani.

10. RICHIESTA LIQUIDAZIONE PARCELLA AVV. XXXXXXXXXXXX
– REL. CONS. BERTI

Il Consiglio,

- Udata la relazione del Consigliere Berti che ha riassunto la questione nei termini seguenti:

“ Premesso che:

- Gli XXXXXXXXXXXX, con istanza del 26 giugno 2025, hanno chiesto al Coa di esprimere parere di congruità in ordine al preavviso di parcella che essi ebbero ad inviare al proprio ex assistito, signor XXXXXXXXXXXX;

- Gli instanti - sollecitati a tale richiesta dal Tribunale Civile di Torino (Giudice, XXXXXXXXXXXX) al quale si erano rivolti con ricorso monitorio, allegavano di avere difeso il signor XXXXXXXXXXXX in un contenzioso di Lavoro assai complesso e delicato, radicato davanti al XXXXXXXXXXXX ed in seguito presso la Corte d'Appello di Torino, avente ad oggetto l'impugnazione di un licenziamento per giusta causa intimato al lavoratore dal Comune XXXXXXXXXXXX;

- Essi documentavano sia la produzione degli atti (ricorso di primo grado e ricorso in appello) che la complessa attività processuale svolta nell'interesse del cliente e consistita altresì in una corposa istruttoria, dando atto che le domande del signor XXXXXXXXXXXX venivano respinte tanto in primo quanto in secondo grado, con sentenze che condannavano l'attore alla rifusione delle spese di lite in favore del XXXXXXXXXXXX, rispettivamente per euro 8.000 ed euro 6.615, oltre accessori di legge;

- Gli Avvocati lamentavano di avere inviato all'assistito ripetuti

solleciti ma di avere percepito meri acconti, a fronte di una richiesta che era dunque complessivamente pari ad euro 14.615,00, esattamente coincidente con le somme liquidate dal Tribunale e dalla Corte d'Appello in favore del XXXXXXXXXXXX;

- *Il Consigliere,*
- *Richiamate le norme previste dalla Legge 247/2012 e dal DM 55/2014, queste ultime così come modificate dal DM 147/2022;*
- *Valutati la natura dell'incarico, la delicatezza ed il numero delle questioni di fatto e di diritto trattate, il pregio, la difficoltà, l'importanza dell'affare, la sua urgenza, tenuto conto dei risultati ottenuti e del valore dei beni trattati ed osservato che il preavviso di parcella de qua, pur non suddiviso per fasi processuali, appare nel suo importo complessivo equo e congruo, non solo coerente con le liquidazioni giudiziarie di cui sopra ma anche significativamente inferiore agli importi che pur sarebbero spettati ai colleghi qualora fossero state applicate pedestremente le tabelle del DM 147/2022 (valore indeterminato - complessità alta),*

propone di esprimere

- *parere di congruità degli onorari inerenti la prestazione professionale resa dagli Avvocati XXXXXXXXXXXX in favore di XXXXXXXXXXXX, nella misura di euro 14.615,00 oltre cpa, iva e rimborso 15%, sotto deduzione degli acconti ricevuti.*

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio, con l'astensione del Cons. Vallone

delibera

in conformità ed incarica gli Uffici di comunicarlo agli interessati.

11. SEGNALAZIONE AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. CRIMI

Il Consiglio rinvia il presente punto.

12. JOB FILM DAYS 2025 – REL. CONS. BERTI

Il Consigliere Berti riferisce che il film proposto si presenta evocativo già nel titolo: “Whispers in the dabbas”, letteralmente “sussurri nel dabba”, laddove i “dabba” sono i contenitori per il cibo che l’Avvocata protagonista utilizza per portare viveri ai propri clienti.

Diversi sono i profili di interesse della pellicola che meritano un approfondimento: su tutti, il senso di impotenza che l’Avvocato avverte dinanzi a una legislazione iniqua e al tritacarne della macchina della giustizia, che, invece di opporsi e arginare il più possibile gli abusi dell’Amministrazione pubblica, si trasforma nella sua longa manus.

Poiché il Regista in più occasioni preferisce evocare e suggerire piuttosto che descrivere in modo analitico ciò che sta accadendo ai personaggi, vi è di certo spazio per un dibattito volto a riempire gli spazi lasciati volutamente vuoti.

Essendo, inoltre, tutti gli episodi (4) tratti da fatti realmente successi – come riportato nei titoli di coda – potrebbe essere interessante risalire ai casi originali e ricostruire le vicende processuali da un punto di vista più tecnico, ovvero limitarsi ad alcune considerazioni generali sulle lotte, dure, per l’affermazione dei diritti, soprattutto da parte dei più deboli.

L’unica criticità è legata alla lingua, in quanto il film è in indonesiano con

sottotitoli in inglese. I sottotitoli scorrono in modo rapido (credo perché legati alla velocità della lingua originale) e hanno un contenuto piuttosto tecnico che, a volte, è difficile da cogliere nelle sue sfumature.

Il Consigliere Berti suggerisce di aderire alla proposta di organizzare un dibattito a latere.

Il Consiglio, sentita la relazione del Cons. Berti,

delibera

- di partecipare al dibattito formativo,*
- di suggerire di inserire i sottotitoli italiani e*
- di dare un contributo economico di euro 500 (su tale ultimo punto con il parere contrario del cons. Cavallo).*

Al dibattito parteciperanno i Cons. Genovese e Vallosio.

***13. RICHIESTA AVV. XXXXXXXXXXXX ISCRIZIONE ELENCO
DIFENSORI D'UFFICIO IN MATERIA PENALE MINORILE – REL.
CONS. VALLONE***

Il Consiglio, con l'astensione della Presidente, delibera di iscriverlo nelle liste delle difese di ufficio dei minorenni, posto che anche se il certificato di partecipazione al corso abilitativo è scaduto da un anno rispetto ai due consentiti, il Collega ha dimostrato di possedere una comprovata esperienza discendente dalle numerose incombenze processuali espletate sia come sostituto che come difensore di fiducia di minorenni, analogamente a quanto fatto per il Collega XXXXXXXXXXXX

**14. AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA CURATORE SPECIALE IN
CONFORMITA' AL MODULO DELLA PERMANENZA UTILIZZATO
DAL DISTRETTO – REL. VICE PRESIDENTE E CONS. BERTOLI**

*Il Consiglio sottoporrà la problematica riferita dalla Cons. Bertoli al
Distretto.*

**15. ESITO GIUDIZIO D'APPELLO PROC. PEN. XXXXXXXXXXXX –
PRESA D'ATTO**

*Il Consiglio prende atto e dispone il pagamento degli onorari dell'avv
XXXXXXXXXX nei termini liquidati dalla Corte di Appello.*

**16. SOLE 24 ORE – ARTICOLO “CARICHI DI LAVORO, IA E
SOTTO ORGANICO: ECCO LA SOLITUDINE DEI GIUDICI DI PACE”
– REL. CONS. MANZELLA**

*Il Consigliere Manzella illustra i contenuti dell'articolo di cui al presente
punto dell'ordine del giorno. Il Consigliere propone di prendere posizione su
tali contenuti. Il Consiglio delibera di fare predisporre al Cons. Manzella una
bozza di lettera. Il punto sarà aggiornato al prossimo odg.*

**17. CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA DI TORINO
ALL'ODG DEL 30 GIUGNO 2025 – REL. CONS. BONAUDO**

Il Consigliere Bonaudo riferisce in merito ed il Consiglio prende atto.

18. TRIBUNALE VICENZA: XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. CRIMI

Il Consigliere Crimi riferisce che al Coa è stato trasmesso dal Tribunale di Vicenza il verbale di udienza per acclarare se vi sia stata una violazione deontologica nella condotta del Collega che, ormai revocato, non è comparso all'udienza dibattimentale, rinviata in accoglimento della istanza di termine a difesa del nuovo difensore, nominato in prossimità dell'udienza.

Il PM invoca un orientamento giurisprudenziale a mente del quale in caso di nomina di nuovo difensore a ridosso dell'udienza è richiesta anche la presenza del precedente difensore.

Il riferimento è a Cass. pen., Sez. VI, Sentenza, 11/03/2021, n. 18113 (rv. 281093-01), che ha affermato: “La rinuncia o la revoca del mandato da parte del difensore di fiducia produce effetto solo dal momento in cui l'imputato sia assisto da un nuovo difensore (di fiducia o d'ufficio) e sia decorso il termine a difesa eventualmente concesso, con la conseguenza che il difensore, rinunciante o revocato, è tenuto a garantire l'assistenza difensiva fin quando non sia decorso il termine a difesa concesso, ai sensi dell'art. 108 cod. proc. pen., al nuovo difensore nominato”.

Le norme di riferimento sono gli artt. 107 e 108 c.p.p.

Art. 107 c.p.p. (Non accettazione, rinuncia o revoca del difensore): "1. Il difensore che non accetta l'incarico conferitogli o vi rinuncia ne dà subito comunicazione all'autorità procedente e a chi lo ha nominato. 2. La non accettazione ha effetto dal momento in cui è comunicata all'autorità

procedente. 3. La rinuncia non ha effetto finchè la parte non risulti assistita da un nuovo difensore di fiducia o da un difensore di ufficio e non sia decorso il termine eventualmente concesso a norma dell'art. 108. 4. La disposizione del comma 3 si applica anche nel caso di revoca".

Art. 108 c.p.p. (Termine per la difesa): "1. Nei casi di rinuncia, di revoca, di incompatibilità, e nel caso di abbandono, il nuovo difensore dell'imputato o quello designato d'ufficio che ne fa richiesta ha diritto a un termine congruo, non inferiore a sette giorni, per prendere cognizione degli atti e per informarsi sui fatti oggetto del procedimento. 2. Il termine di cui al comma 1 può essere inferiore se vi è consenso dell'imputato o del difensore o se vi sono specifiche esigenze processuali che possono determinare la scarcerazione dell'imputato o la prescrizione del reato. In tale caso il termine non può comunque essere inferiore a ventiquattro ore. Il giudice provvede con ordinanza".

Dal combinato disposto degli artt. 107, comma 3, e 108, comma 1, c.p.p. si deduce che la rinuncia e la revoca del mandato non hanno effetto finchè la parte non risulti assistita da un nuovo difensore di fiducia o da un difensore di ufficio e non sia decorso il termine a difesa eventualmente concesso.

Il precedente difensore deve continuare a prestare il proprio patrocinio fintanto che non vengano a maturare due condizioni (vista la congiunzione "e" che lega le due proposizioni): a) che la parte sia assistita da un nuovo legale, essendo del tutto equivalente a detti fini che l'assistenza sia prestata da un difensore di fiducia piuttosto che da un difensore d'ufficio, come rivelato dalla preposizione disgiuntiva o alternativa ("o") che lega le due figure; b) che sia decorso il termine a difesa eventualmente concesso al nuovo difensore ex art. 108.

In tal modo si intende garantire la continuità dell'assistenza difensiva: deve sempre esserci un difensore (che sia altresì) in grado di prestare una difesa "effettiva" e "informata", anche nel periodo (termine a difesa) necessario al passaggio delle consegne e allo studio delle carte processuali da parte del difensore subentrante.

Né la norma esclude la presenza del precedente difensore laddove vi sia concessione (per il vero obbligatoria) del termine a difesa richiesto dal difensore subentrante.

Ed ancora, non vi sono limiti a tale regola della presenza del precedente difensore fino all'effettivo passaggio di consegne in relazione alle attività (meramente dilatorie o meno) in concreto da svolgere.

Non vi è lesione del diritto costituzionale di difesa nella (pretesa) partecipazione del precedente difensore al processo, nonostante la sua revoca o la di lui dismissione di mandato.

Del resto, le ipotesi di nullità sono tassativamente previste dal codice di rito. Deve perciò affermarsi l'ultrattività del mandato e che perciò, in caso di rinuncia al mandato o di revoca del difensore e di nomina di un nuovo difensore, di fiducia o d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 107 c.p.p., comma 3, la rinuncia o la revoca non producono effetto finché la parte non sia assistita da un nuovo difensore e non sia decorso il termine a difesa eventualmente concesso a norma dell'art. 108 c.p.p.

Ciò detto sul piano processual-penalistico, non si vede nell'errore tecnico una violazione deontologica.

Il Consiglio concorda e incarica il Cons. Crimi di fare gli approfondimenti richiesti. Il punto è riaggiornato al prossimo odg.

Alle ore 19,24 rientra il Cons. Vitrani.

**19. PROGRAMMI DELLE SCUOLE PER IL PROGETTO PCTO –
REL. CONS. ROSSI**

La Consiglieria Rossi illustra l'attività svolta nell'anno scolastico 2024-2025 da parte del Gruppo di lavoro "PCTO-Giustizia e legalità", composto da avvocate ed avvocati, che, con grande impegno ed entusiasmo, hanno consentito la realizzazione del progetto, volto a diffondere la cultura della legalità tra i giovani studenti nonché ad avvicinarli alla professione forense.

Il Consiglio plaude l'operato dei Consiglieri e dei Colleghi che hanno partecipato al progetto e delibera di convocare i coordinatori degli istituti in Consiglio per ringraziarli del contributo prestato con omaggio del Consiglio (foulard e cravatte) e di pubblicare sui social del Consiglio un post per evidenziare l'attività svolta.

**20. UIA: COMUNICAZIONE SULLA CRISI UMANITARIA DELLA
STRISCIA DI GAZA – REL. CONS. CRINT**

Il Consiglio prende atto.

**21. REVISIONE PROTOCOLLO PATROCINIO A SPESE DELLO
STATO PENALE – AGGIORNAMENTI – REL. CONS. CAVALLO**

Il Consiglio approva l'introduzione del protocollo trasmessa con mail del primo pomeriggio letta a tutti i consiglieri.

**22. PROCESSO CONTRO AVVOCATA TUNISINA – COMUNICATO
DI SOLIDARIETA’ – REL. CONSIGLIERI CRINT**

Il Consiglio, preso atto della relazione pervenuta dalla già Consigliera XXXXXXXXXXXX che ha partecipato, in rappresentanza del Coa, al processo contro l'avvocata tunisina XXXXXXXXXXXX, delibera di approvare il comunicato veicolato tra i Consiglieri, incaricando gli Uffici, di inviarlo alla Commissione Crint del CNF, ai Consigli dell'Ordine e di pubblicarlo sui social.

23. QUOTA 2025 AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. TESORIERE

Il Tesoriere riferisce in merito.

Il Consiglio incarica XXXXXXXXXXXX di comunicare al Consiglio di Disciplina che l'avv. XXXXXXXXXXXX vuole cancellarsi. Il Torsoriere Narducci risponderà alla pec del Collega XXXXXXXXXXXX osservando che la pretesa di non pagare la quota di iscrizione da parte del collega che non può cancellarsi per coeva pendenza di procedimento disciplinare non ha fondamento normativo.

**24. CEIPIEMONTE: INVITO PRESENTAZIONE PIANO
INDUSTRIALE 2025-2027 “IL PIEMONTE CHE COMPETE NEL
MONDO” – 16 LUGLIO 2025**

Il Consiglio incarica i Cons. Scapatucci e Vallosio di partecipare all'evento e si incarica XXXXXXXXXXXX di rispondere all'invito.

25. CANCELLAZIONE DOTT. XXXXXXXXXXXX PER MANCANZA REQUISITO DOMINUS AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 – LETT. C) – REL. TESORIERE

Il Tesoriere comunica che gli uffici del Consiglio hanno rilevato con riferimento al Dott. XXXXXXXXXXXX, la mancanza di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ed in particolare quello di cui all'art. 17 comma 4 L. 247/2012 con riferimento al comma 1 lett. c) dello stesso articolo.

Per tale ragione e, come previsto dall'art. 17 comma 12, al medesimo è stata inviata una lettera raccomandata in data 29 aprile 2025 con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltato personalmente.

Essendo ad oggi maturato il termine di 30 giorni dal ricevimento di tale raccomandata, il Consiglio, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 comma 12 Legge n. 247 del 31.12.2012,

delibera

la cancellazione del Dott. XXXXXXXXXXXX dal Registro dei Praticanti Avvocati tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi dell'art. 17 comma 9 della L. 247/2012, dando mandato alla Segreteria di comunicare copia della presente delibera all'interessato ed al P.M.

26. CANCELLAZIONE AVV. XXXXXXXXXXXX AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, D.M. 47/2016 – REL. TESORIERE

Il Consiglio rileva, in riferimento all'Avv. XXXXXXXXXXXX, la mancanza di alcuni dei requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016 n. 47, necessari per la sussistenza dell'esercizio della professione in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente, ed in particolare di non possedere il domicilio professionale, la partita IVA, la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione e di non essere in regola con l'obbligo formativo.

Per tale ragione, come previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 47/2016, alla medesima è stata inviata, a mezzo pec del 11/04/2025 una comunicazione con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltata personalmente.

Il Consiglio, udita la relazione del Tesoriere, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 47/2016,

delibera

la cancellazione dell'Avv. XXXXXXXXXXXX dall'Albo tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi del suddetto articolo, dando incarico alla Segreteria di notificare copia della presente delibera all'interessata ed al P.M., nonché di informare il Consiglio Distrettuale di Disciplina.

27. CANCELLAZIONE AVV. XXXXXXXXXXXX AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, D.M. 47/2016 – REL. TESORIERE

Il Consiglio rileva, in riferimento all'Avv. XXXXXXXXXXXX, la mancanza di alcuni dei requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016 n. 47, necessari per la sussistenza dell'esercizio della professione in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente, ed in particolare di non possedere il domicilio professionale, la partita IVA, una casella PEC, la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione e di non essere in regola con l'obbligo formativo.

Per tale ragione, come previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 47/2016, al medesimo è stata inviata, una lettera raccomandata in data 15/04/2025, con l'invito a presentare eventuali osservazioni e con l'indicazione della possibilità di chiedere di essere ascoltato personalmente.

Il Consiglio, udita la relazione del Tesoriere, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 47/2016,

delibera

la cancellazione dell'Avv. XXXXXXXXXXXX dall'Albo tenuto da questo Ordine Forense, ai sensi del suddetto articolo, dando incarico alla Segreteria di notificare copia della presente delibera all'interessato ed al P.M., nonché di informare il Consiglio Distrettuale di Disciplina.

In merito alle quote di cui l'Avv XXXXXXXXXXXX è tuttora debitore verso il COA (per euro 486,00), il Consiglio delibera di procedere all'escussione delle stesse.

OMISSIS

**28. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 08.07.2025 E VERBALI
DEL 01.07.2025 – REL. CONS. BERTI E ROSSI**

Il Consiglio prende atto.

**29. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO,
KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO**

Omissis

**30. ELENCO PARERI LIQUIDAZIONI MEDIAZIONI E
NEGOZIAZIONI ASSISTITE OBBLIGATORIE PER SOGGETTI CON
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – REL. CONS. BERTI E
BRENCHIO**

Omissis

31. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

**COMMISSIONE ADR COA TORINO: CORSO INTRODUTTIVO DI
TECNICHE DI NEGOZIAZIONE PER AVVOCATI - 6 INCONTRI A
PARTIRE DAL 7 OTTOBRE 2025**

**COSTO DEL CORSO: € 150,00 + IVA; € 100,00 + IVA PER AVVOCATI
INFRATRENTACINQUENNI**

RELAZIONA AVV. MUSSANO

Il Consiglio rinvia.

**CITTA' METROPOLITANA TORINO - REGIONE PIEMONTE - COA
TORINO: PERCORSO LABORATORIALE DI INTERVISIONE PER
AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO – 16.09.2025 – 21.10.2025**

RICHIESTA PATROCINIO COA

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi a giornata, di cui 1 di deontologia per l'incontro del 16.09.2025, e delibera altresì di concedere il patrocinio morale del Coa all'evento.

UFFICIO DI PRESIDENZA

La Presidente domanda se i Consiglieri desiderano chiarimenti o intendono aggiungere qualcosa sui punti decisi all'Ufficio di Presidenza.

Nessuno dei Consiglieri chiede la parola, con le eccezioni di seguito indicate nei rispettivi punti.

I punti che seguono si intendono approvati.

**32. CNF: CONVENZIONE PER ASSICURAZIONE DELLA
RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE AVVOCATO – PRESA
D'ATTO – PUBBLICAZIONE SUL SITO E NEWSLETTER DEDICATA**

Il Consiglio approva.

33. CNF: MODALITA' INOLTRO RICORSI E COMUNICAZIONI – PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

34. CASSA FORENSE: COMUNICAZIONE MODELLO 5/2025 – PRESA D'ATTO – GIA' PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE

Il Consiglio approva.

35. CONSOLATO FRANCESE: INVITO CELEBRAZIONE FESTA NAZIONALE FRANCESE – 16 LUGLIO 2025 – PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

36. XXXXXXXXXXXX.: CANDIDATURA COME OPERATORE ECONOMICO PER PROCEDURE AD INVITO – PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

37. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

COTTINO SOCIAL IMPACT CAMPUS: IV EDIZIONE LEGAL IMPACT & MANGEMENT NOVEMBRE 2025 - FEBBRAIO 2026

COSTO: € 3.000,00 CON IL 25% SCONTO PER GLI AVVOCATI

CORSO GIA' ACCREDITATO PER LA III EDIZIONE CON DELIBERA DEL

13.05.2024

CREDITI: 20 C.F. PER CHI PARTECIPA AD ALMENO 80% DEL CORSO

IPSOA: PERCORSO DI AGGIORNAMENTO LAVORO - € 700 + IVA - 28.10.2025 – 26.11.2025 – 27.02.2026

CREDITI: EX POST 3 AD INCONTRO

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO:

RICHIESTA DI ISCRIZIONE LISTE DIFENSORI D'UFFICIO AVANTI IL TRIBUNALE PER I MINORENNI:

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nelle liste dei difensori d'ufficio avanti il Tribunale per i minorenni presentata dall'Avvocato:

XXXXXXXXXXXX

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti dello stesso

esprime parere favorevole

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

Omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile e sulle liquidazioni relative alle mediazioni e negoziazioni assistite

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

*Il Consiglio prende atto dello scioglimento dell'Associazione Professionale
XXXXXXXXXX*

ISCRIZIONI ALBO AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda dei Dottori:

XXXXXXXXXX diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dai richiedenti di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

dei medesimi nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 7 luglio 2025.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale agli

interessati ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che i richiedenti dovranno prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, viste le domande dei Dott.ri:

XXXXXXXXXX dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione della Dottoressa:

XXXXXXXXXX

Vista la domanda di cancellazione dell'Avvocata:

XXXXXXXXXX

dispone la cancellazione delle medesime dai Registri e dagli Albi tenuti da questo Ordine Forense.

La seduta viene tolta alle ore 20.00

Il Consigliere Segretario f.f.

La Presidente dell'Ordine

Avv. Dafne Koumentakis

Avv. Simona Grabbi